



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LA GIUSTINIANA

RMIC85900B

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LA GIUSTINIANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 20 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "LA GIUSTINIANA" di via G. Silla, 3 è situato nel XV Municipio, in una zona di forte espansione edilizia, ben collegata con il centro cittadino attraverso la linea metropolitana inserita nell'anello ferroviario di Roma, ma carente per quanto riguarda il trasporto pubblico su gomma.

L'area, seppur esterna al G.R.A., non risente esteriormente del degrado urbanistico riscontrabile in altre aree della stessa cintura, ma con queste condivide ugualmente disagi riferibili a problemi nello stile di vita e di relazione, infatti il contesto socio-economico risulta eterogeneo. Si rileva la presenza di reti di scuole molto attive (Rete Ambito RM 9), nonché di Associazioni culturali ("Rox and Fox", "Gocce d'Arte" e "Teatro dell'Ascolto"), Associazioni di quartiere ("Amici della Giustiniana") e Associazioni sportive ("Polysportiva19", "Giustiniana 94 ASD", "Fit together a.s.d."), che possono contribuire allo sviluppo territoriale non solo economico, ma anche culturale, sociale e ambientale. La zona è sprovvista di strutture ricreative, sportive e culturali pubbliche. Le aree verdi risultano per lo più di proprietà privata ed è frequente il caso in cui i giovani siano costretti ad una "migrazione" dal quartiere per raggiungere punti validi di incontro per il tempo libero.

L'Istituto si articola su tre plessi. Il plesso di via Giuseppe Silla, che è sede della Direzione e dell'Ufficio di Segreteria, accoglie 25 classi di scuola Primaria [5 a Tempo Normale (27 ore), 20 a Tempo Pieno (40 ore)] e ospita tre sezioni di scuola dell'Infanzia comunale a tempo pieno. Dall'anno scolastico 2021/2022, per incontrare le esigenze delle famiglie, è stata introdotta una sperimentazione di ampliamento dell'offerta formativa di 3 ore aggiuntive al tempo normale. In tale edificio sono presenti: una palestra, un teatro, uno spazio arredato per la lettura, un'aula polifunzionale come maker space, un'aula coding e la mensa. Gli spazi esterni comprendono due giardini attrezzati, un teatro esterno, area per orto didattico.

Nel plesso di via Rocco Santoliquido, 26/28 sono presenti 3 corsi (sez. A, C, D). Il corso C è ad inglese potenziato, per cui è prevista la sostituzione dell'insegnamento della seconda lingua comunitaria con ulteriori due ore di lingua inglese, per un totale di 5 ore settimanali. Nel plesso, oltre alle aule didattiche, si trovano un'aula professori e un ufficio. Gli spazi esterni comprendono il giardino e un campo sportivo.



Il plesso di Via Giorgio Iannicelli ospita 3 corsi (sez. B, E, F). Il corso F è ad indirizzo musicale. Nel plesso si trovano una palestra, un'aula video, un'aula professori, un'aula polifunzionale, il laboratorio di arte, il laboratorio STEM e la biblioteca, ubicata in un edificio contiguo all'interno dello stesso cortile. Gli spazi esterni comprendono il giardino e un campo da gioco in cemento, recintato, adatto sia al calcio, che al basket e alla pallavolo.

Nel corso di questo anno alcuni spazi dei due plessi della scuola secondaria sono stati rimodulati per avviare dal corrente anno scolastico, 2024/25, la didattica per aule tematiche, secondo cui gli alunni si sposteranno in base alla disciplina da seguire.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. La presenza di alunni svantaggiati e stranieri senza cittadinanza italiana è relativamente bassa e in linea con i dati della media nazionale: l'Istituto riesce a mettere in atto strategie tali da includere questa tipologia di alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli alunni è prevalentemente alto (Fonte INVALSI, Piano Sociale Municipale 2024-2026 Municipio XV). Irrisorio il numero di alunni provenienti da un contesto socio-economico-culturale inferiore. Il numero di alunni BES (DSA e con disabilità) frequentanti l'istituto è superiore rispetto alle medie regionali e nazionali, mentre il numero di alunni stranieri senza cittadinanza italiana è inferiore rispetto alle stesse medie. Nel complesso il contesto generale nel quale si inserisce l'ICS La Giustiniana non è da considerarsi degradato o problematico, ponendo buone condizioni affinché la scuola possa essere un centro di integrazione culturale e di inclusione sociale.

Vincoli:

-Il complessivo aumento del costo della vita con ripercussioni negative sulla qualità generale della vita delle famiglie, soprattutto di quelli dai redditi inferiori. -Mancanza di personale scolastico specificatamente formato e di spazi idonei da destinarsi all'inclusione di alunni con disabilità particolarmente gravi. -Mancanza di strumenti e professionalità necessari all'accoglienza ed integrazione di alunni provenienti da famiglie svantaggiate (socialmente, economicamente,



culturalmente)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area, seppur esterna al G.R.A., non risente esteriormente del degrado urbanistico riscontrabile in altre aree della stessa cintura, ma con queste condivide ugualmente disagi riferibili a problemi nello stile di vita e di relazione. Rispetto ai quartieri limitrofi del medesimo Municipio (Grottarossa a sud e La Storta a nord), la Giustiniana presenta una percentuale di NEET (Not in Education, Employment or Training) nettamente inferiore (Fonte Piano Sociale Municipale 2024-2026 Municipio XV). Positivo il tasso di immigrazione, con un incremento di 12 abitanti per 1000 residenti. Si rileva la presenza di reti di scuole molto attive (Rete Ambito RM 9), nonché di Associazioni culturali ("Teatro dell'Ascolto"), Associazioni di quartiere ("Amici della Giustiniana") e Associazioni sportive ("PolysSportiva19", "Giustiniana 94 ASD", "Fit together a.s.d."), che possono contribuire allo sviluppo territoriale non solo economico, ma anche culturale, sociale e ambientale. L'Istituto contribuisce a tale sviluppo della rete mettendo i propri locali a disposizione delle suddette associazioni per le attività pomeridiane. La partecipazione della comunità genitoriale è adeguata e diffusa, andando da lavori di piccola manutenzione dei locali scolastici alla promozione di eventi di aggregazione per le famiglie (come ad esempio la Festa di fine anno o la raccolta solidale di materiale scolastico). Attivo il servizio di Trasporto Scolastico Municipale

Vincoli:

-La zona è povera di strutture ricreative, sportive e culturali pubbliche. Le aree verdi risultano per lo più di proprietà privata, ed è frequente il caso in cui i giovani siano costretti ad una "migrazione" dal quartiere per raggiungere punti validi di incontro per il tempo libero. Tra i pochi punti di aggregazione della comunità vi è la parrocchia locale. -La particolarità del territorio e la presenza di vaste zone non urbanizzate determina una non uniforme distribuzione della popolazione con la presenza di zone decentrate e isolate dal resto del Municipio e caratterizzate spesso da carenze di servizi e infrastrutture. -Problematica risulta la mobilità dalle zone oltre GRA verso il centro e viceversa soprattutto in orari scolastici e lavorativi, fino a incidere profondamente sulla qualità della vita dei cittadini, se costretti a recarsi verso il centro (durata del tragitto da 45' a 1h 30'). Il servizio di Trasporto Scolastico Municipale non è sfruttato a pieno dall'utenza, in particolar modo da quella straniera.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'Istituto si articola su tre plessi. N. 1 - via Giuseppe Silla, sede della Direzione e Segreteria, e ospita le 25 classi di scuola Primaria, nonché 3 sezioni di scuola Materna comunale a tempo pieno. In tale edificio sono presenti: una palestra, un teatro, aula sostegno e la mensa. Recentemente rinnovato il laboratorio makerspace e l'aula polifunzionale e informatica con fondi PNRR 4.0. Gli spazi esterni hanno due giardini attrezzati, un anfiteatro, area per orto didattico. Il plesso di via Rocco Santoliquido ha due sedi con 9 classi di scuola secondaria di I gr. Con fondi PNRR 4.0 gli spazi laboratoriali e non sono stati trasformati in aule tematiche disciplinare. Restano la sala docenti e la presidenza. Gli spazi esterni comprendono il giardino e un campo sportivo. Il plesso di Via Giorgio Iannicelli ospita 9 classi di scuola secondaria di I gr. Sono presenti una palestra, aula professori, una biblioteca ubicata nella casetta del custode. Gli spazi esterni comprendono il giardino ed un campo da gioco in cemento recintato (non agibile). Il 100 % degli ambienti didattici è dotato di TIC (in prevalenza monitor touch interattivi). La dotazione informatica mobile comprensiva di tablet e pc portatili è buona. La totalità delle strutture dei plessi è coperta da rete wifi e dotata di cablaggio fisico. Con fondi PNRR 4.0 anche nella sede di Iannicelli gli spazi laboratoriali e le aule sono stati trasformati in aule tematiche disciplinare.

Vincoli:

-La distribuzione dell'Istituto su tre differenti plessi crea difficoltà organizzative generalizzate, soprattutto nell'utilizzo del personale non docente. La separazione fisica in due plessi della scuola secondaria è un limite oggettivo allo scambio di informazioni tra docenti e alla gestione quotidiana della didattica. -Il servizio di trasporto scolastico, fornito dal Comune, non è sfruttato al 100% della sua potenzialità. - I lavori straordinari da parte del Municipio XV hanno reso inagibili molti spazi esterni sul plesso di via Silla, compreso il campo sportivo. - Non agibile anche il campo esterno di Iannicelli. - La sede di Rocco non ha una palestra coperta.

Risorse professionali

Opportunità:

Sono presenti molti docenti di ruolo con la specializzazione sul sostegno, il che consente di dare continuità all'azione didattica e inclusiva per tutto il primo ciclo. Anche alcuni docenti curricolari sono in possesso della specializzazione per il sostegno, fornendo un capitale professionale che può sempre essere utilizzato a scopi inclusivi. Sono presenti due docenti con certificazione DITALS di I e di II livello per l'insegnamento di italiano agli stranieri. La gran maggioranza dei docenti si attiva annualmente per incrementare la propria formazione professionale, rivolgendosi sia ai corsi di aggiornamento organizzati e proposti dalla scuola polo dell'Ambito di appartenenza RM 9, sia ad altri enti certificatori, a seconda dei propri interessi e della disciplina o area di insegnamento. La stabilità del personale docente è in linea o superiore a quella nazionale. In merito al personale esterno, alla



scuola primaria sono attualmente presenti 9 OEPAC, e ne l passato anno scolastico erano presenti 5 operatori esperti in CAA. Alla scuola secondaria sono presenti 8 OEPAC.

Vincoli:

-La maggior parte del personale docente appartiene alla fascia di età superiore ai 45 anni. -Il personale della segreteria scolastica è sottodimensionato rispetto alle necessità dell'Istituto. -Elevato numero di personale docente di sostegno e ATA non di ruolo. -Numero insufficiente di insegnanti di ruolo specializzati sul sostegno, che hanno effettivo incarico di sostegno ad alunni con disabilità. - Numero insufficiente di personale esterno formato nella comunicazione e nell'autonomia (OEPAC e operatori CAA).



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto si propone, in via prioritaria, di promuovere lo "Star bene a scuola", dove star bene non è da intendersi come una generica assenza di disagio, ma come un "ben-essere" che riguarda, innanzitutto, la formazione dell'identità stessa della persona, nonchè la piena realizzazione delle proprie potenzialità psichiche, cognitive e relazionali.

Il criterio fondamentale di riferimento è la centralità dell'alunno, che si realizza attraverso una scuola aperta e inclusiva, capace di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo a tutti gli studenti. Una scuola che favorisca lo sviluppo delle competenze nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, valorizzando le potenzialità di ciascuno in un'ottica di crescita e arricchimento reciproco e non di competitività fine a se stessa.

Il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico viene, dunque, perseguita attraverso:

- la costruzione di una comunità di apprendimento che sappia utilizzare al meglio le potenzialità di tutte le sue componenti;
- un processo costante di verifica e revisione in merito al lavoro organizzativo ed alla qualità dei processi d'insegnamento e/o apprendimento;
- la promozione costante dell'integrazione scolastica in tutte le sue forme;
- la realizzazione di iniziative che contribuiscano alla formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- il potenziamento dell'offerta formativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

In quest'ottica le priorità strategiche dell'Istituto emerse dal RAV riguardano, da un lato, i risultati nelle prove standardizzate nazionali, dall'altro, le competenze chiave europee .

La scuola nei prossimi anni agirà su queste priorità anche mediante le seguenti linee progettuali:

- Didattica innovativa e STEM: l'uso della piattaforma Office 365, la realizzazione del laboratorio STEM e l'acquisto di strumentazione digitale innovativa, consente di progettare ed attuare una didattica che favorisca lo sviluppo delle competenze in particolare di quelle digitali.
- Progetto biblioteca: riguarda le attività incentrate sulla Biblioteca di Istituto, che si pone anche come punto d'incontro con il territorio per la promozione di iniziative culturali.
- Internazionalizzazione e intercultura: la partecipazione a progetti e iniziative europee dà un più ampio respiro alla didattica favorendo i risultati scolastici e contribuendo all'orientamento.
- Continuità e Orientamento: lo studente viene guidato nell'acquisizione di un metodo di studio e accompagnato nell'approfondimento dei suoi interessi, attitudini e abilità, favorendo la capacità di operare delle scelte in modo autonomo e consapevole.
- Inclusione, educazione civica e Piano di Contrasto al bullismo e al Cyberbullismo: favoriscono negli studenti la formazione di senso civico e coscienza morale, promuovendo relazioni sane e basate sul rispetto degli altri e sull'accoglienza delle diversità .

Queste linee progettuali si affiancano agli aspetti che caratterizzano il curriculum, ovvero il laboratorio artistico della ceramica per la scuola primaria, l'indirizzo musicale e di inglese potenziato per la scuola secondaria, che in modi diversi aiutano gli studenti ad esprimere le proprie potenzialità.

Dall' a.s. 2024/2025 è stata attuata una radicale innovazione didattico-organizzativa nella scuola secondaria, con l'obiettivo di coniugare la qualità dell'insegnamento italiano, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. La scuola adotta la **didattica per aule tematiche** che prevede l'organizzazione della didattica per "aula-ambiente di apprendimento". Ogni aula,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, è personalizzata e adeguata a ogni tipo di attività. Gli alunni dovranno spostarsi durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione di modelli didattici funzionali a processi di insegnamento-apprendimento attivo, in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'istituto, al fine della piena realizzazione del curriculum verticale e nell'ottica di ampliamento dell'offerta formativa, si pone l'obiettivo di potenziare le arti, la musica e le lingue straniere attraverso l'attivazione di percorsi specifici.

In particolare, nella scuola primaria è attivo un laboratorio di ceramica, mentre nella scuola secondaria vi è il corso ad indirizzo musicale e quello ad inglese potenziato.

Laboratorio Makerspace

(Laboratorio in corso di rinnovamento con fondi PNRR)

Il laboratorio è un luogo di creatività e conoscenza, dove l'apprendimento avviene attraverso il fare e viene data importanza alla scoperta e alla sperimentazione. Non è centrale cosa si deciderà di produrre, ma il percorso della produzione.

L'obiettivo del laboratorio Makerspace non è trasmettere un "mestiere", ma far vivere un'esperienza sensoriale e di abilità motoria. Il piacere che si prova nel manipolare questo materiale si unisce alla soddisfazione di realizzare qualcosa di nuovo ed unico.

È uno strumento fortemente inclusivo che offre agli alunni pari opportunità di apprendimento ed espressione; è un'occasione per confrontarsi con il gruppo dando a tutti l'opportunità di portare avanti lavori in comune. È un posto dove l'errore è sempre modificabile e tutto ha una soluzione. La manipolazione corrisponde al bisogno che tutti abbiamo di autoaffermazione e di lasciare un'impronta. Il valore sociale della manipolazione mette in risalto le caratteristiche originali e irripetibili di ogni individuo, è un autentico e potente mezzo per tirar fuori e portare alla luce i nostri vissuti emotivi più profondi. Inoltre, favorisce l'espressione di idee ed emozioni che non si riescono a manifestare verbalmente.



Sezione ad Indirizzo Musicale

Lo studio di uno strumento musicale contribuisce, arricchendo e articolando l'offerta formativa, al processo di maturazione degli alunni. In un mondo fortemente segnato dalla musica come veicolo di comunicazione, i ragazzi acquisiscono una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà, oltre che un'ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé.

Il corso ad Indirizzo Musicale si propone di sviluppare le attitudini ritmico-musicali già presenti nel ragazzo, le abilità dell'attenzione, dell'ascolto, della memorizzazione, del controllo del proprio stato emotivo, dell'espressione, dell'analisi e della socializzazione.

Lo studio di uno strumento musicale favorisce inoltre l'individuazione di un metodo di studio efficace ed autonomo e richiede assiduità nell'applicazione ed autocontrollo.

Oltre alla pratica della musica d'insieme, strumento privilegiato per ottenere una partecipazione attiva all'evento sonoro anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto, l'ascolto e la pratica vocale sono da considerare ulteriori risorse metodologiche, indispensabili per la riproduzione, la comparazione, la comprensione della frase musicale e del suo contenuto emotivo ed espressivo.

Sezione ad Inglese Potenziato

Dall'anno scolastico 2020-21 è stato introdotto l'insegnamento dell'inglese per 5 ore settimanali complessive mediante l'istituzione di una sezione ad inglese potenziato, utilizzando le due ore d'insegnamento della seconda lingua comunitaria (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89). L'idea nasce dalla volontà di rispondere al bisogno di maggiore competenza in un idioma che costituisce la lingua veicolare per eccellenza, strumento indispensabile nel mondo del lavoro e, in genere, nelle comunicazioni internazionali.

Il corso si articola in cinque ore settimanali, tre delle quali sono dedicate al percorso formativo previsto dalle indicazioni ministeriali, e due ad approfondimenti che privilegino l'espressione orale (mediante attività che includono role -playing, ascolto, interazione ecc.). Due ore in più che consentono di ottenere un indubbio vantaggio dal punto di vista degli apprendimenti, poiché l'esposizione quasi quotidiana alla lingua inglese permette di acquisire una pronuncia corretta, conoscenze grammaticali e lessicali più solide e soprattutto una migliore competenza comunicativa, con ricadute positive anche sull'autostima dei ragazzi e sulla loro percezione di autoefficacia.

L'obiettivo è quello che tutti gli studenti raggiungano pienamente il livello A2 al termine del triennio



della Scuola Secondaria di I grado; tuttavia, si prevede che i più preparati riescano a raggiungere il livello B1 (corrispondente all'esame Pet della certificazione Cambridge, e al Grade 5 della certificazione Trinity College).

Continuità e Orientamento

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto, diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario.

Il progetto Continuità elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola;
- prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico;
- conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni;
- mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico;
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili.
- proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Il percorso di Orientamento, che rientra tra le finalità della Scuola Secondaria di I grado, concorre al processo di formazione della personalità dell'alunno, all'approfondimento dei suoi interessi, attitudini e abilità, favorendo la capacità di operare delle scelte in modo autonomo e consapevole. Infatti, il momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado è, per lo studente e per la famiglia, una fase molto delicata e deve essere guidata e supportata per evitare possibili frustrazioni causate da decisioni non appropriate che possono culminare nell'abbandono scolastico. L'azione orientativa proposta dal nostro Istituto, pertanto, si concretizza in una sorta di "accompagnamento" dell'alunno nel processo di individuazione delle proprie potenzialità, per permettergli di



intraprendere il percorso più adeguato e avviare prima e più efficacemente il suo progetto professionale e, quindi, di vita. D'altro canto, le famiglie avranno la possibilità di partecipare attivamente alla scelta dei loro figli, usufruendo delle informazioni di cui si farà promotrice la Scuola e delle indicazioni fornite dal test di orientamento che sarà somministrato ai ragazzi delle terze classi.

E' previsto il modulo di orientamento di 30h.

Biblioteca d'istituto: 'Biblioteca dei Paguri'

L'Istituto è dotato di una biblioteca scolastica, situata nel plesso Iannicelli, ma aperta a tutte le classi dell'istituto, al personale docente e ATA.

Le finalità che il progetto si propone sono:

- educare al piacere della lettura;
- stimolare la creatività e l'uso consapevole del linguaggio,
- migliorare la padronanza della comunicazione scritta e del repertorio espressivo;
- promuovere la cultura;
- sviluppare l'ascolto e il confronto.

Le linee direttrici delle attività previste sono:

- 1) Promozione della lettura;
- 2) Progetti di scrittura;
- 3) Incontri culturali.

Piano di Bullismo e Cyberbullismo

Con la legge n. 71 del 29 maggio 2017, contenente disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, il Parlamento italiano ha voluto assicurare



L'attuazione di interventi a carattere preventivo nelle istituzioni scolastiche con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, siano essi nella posizione di vittime che in quella di responsabili di illeciti.

La Legge si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo, prevedendo all'art.3 l'istituzione di un Tavolo di lavoro, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, coordinato dal MIUR, con il compito di redigere un piano di azione integrato e realizzare un sistema di raccolta di dati per il monitoraggio, avvalendosi anche della collaborazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni e delle altre Forze di polizia.

Il dettato normativo attribuisce un ruolo centrale alla Scuola che è chiamata a realizzare azioni che includano la formazione del personale, la promozione di un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto al cyberbullismo nelle scuole, la previsione di misure di sostegno e di rieducazione dei minori coinvolti.

L'Istituto Comprensivo Statale "La Giustiniana" di Roma, nel quadro normativo sopra delineato, nomina uno o più docenti referenti, che elaborano ogni anno attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti, genitori e studenti e monitorano la situazione dell'istituto. Inoltre, è stato costituito, secondo le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo" emanate dal Ministero il 21 gennaio 2021, un Team Antibullismo che definisce gli interventi di prevenzione e contrasto e interviene nelle situazioni acute di bullismo.

Le finalità che ci si propone di perseguire sono:

- Prevenire e ridurre fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché ogni forma di violenza di genere.
- Promuovere lo star bene a scuola attraverso processi di costruzione del gruppo e di relazioni positive tra coetanei, nonché favorire pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza ed alla coesione sociale.
- Sensibilizzare e istruire sulle caratteristiche dei fenomeni suddetti, costruendo un sistema di regole, di comportamento che aiutino a vivere bene con sé e con gli altri.
- Promuovere negli alunni l'uso consapevole e prudente delle nuove tecnologie e dei social network e più in generale del web.
- Incoraggiare e promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti nella diffusione di buone pratiche



nella comunità scolastica in un'ottica di solidarietà.

Didattica Digitale e STEM

L'Istituto promuove un modello didattico innovativo integrando l'utilizzo della piattaforma Office 365, che consente agli studenti di accedere gratuitamente ai pacchetti Office e di partecipare attivamente alle classi virtuali su Teams. In queste classi vengono condivisi materiali, video e progetti, favorendo la collaborazione e un apprendimento più partecipativo.

La didattica digitale è potenziata da una dotazione tecnologica avanzata, dedicata in particolare alle discipline STEM, inizialmente acquisita con il bando PON e successivamente ampliata grazie ai fondi del PNRR Scuola 4.0. L'obiettivo principale è sviluppare competenze avanzate nelle STEM attraverso strumenti innovativi e metodologie coinvolgenti.

Si vanno via via attivando percorsi di approfondimento delle materie scientifiche, sia nell'aula STEM, realizzata con i fondi del PON, sia nelle singole classi. Questi percorsi si avvalgono di una strumentazione digitale inclusiva e interattiva, progettata per stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti verso le discipline scientifiche, favorendo al contempo lo sviluppo di competenze specifiche.

L'approccio educativo adottato si basa su metodologie attive come il problem solving collaborativo, l'indagine tramite esperienze laboratoriali e il learning by doing. Queste strategie mirano a sviluppare il pensiero computazionale, le competenze di programmazione informatica e una solida educazione scientifica, coinvolgendo sia gli alunni della scuola primaria sia quelli della secondaria, in un'ottica di continuità verticale.

Inoltre, grazie ai fondi del PNRR Scuola 4.0, l'Istituto ha ampliato la dotazione tecnologica con l'acquisto di nuovi PC e ha dotato ogni classe di monitor interattivi. Questi strumenti sono pensati per favorire un apprendimento attivo e inclusivo, volto a sviluppare l'autonomia e la consapevolezza degli studenti, preparandoli al meglio per affrontare le sfide del futuro.

Intercultura

L'istituto comprensivo La Giustiniana ha avviato un percorso di internazionalizzazione che si propone di migliorare l'offerta formativa della scuola in alcuni ambiti cruciali:

1) la dimensione europea della scuola, attraverso la partecipazione a progetti che prevedono la



collaborazione con scuole straniere ed il dialogo interculturale;

2) le competenze linguistiche degli allievi, anche per accrescere la motivazione nei discenti e consentire loro una più proficua partecipazione ai progetti internazionali;

3) la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere, attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative;

4) la costruzione di una cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ad altre culture, anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.

Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica, secondo quanto stabilito dalla Legge del 20 agosto 2019 n. 92 e successivi aggiornamenti, offre un contributo sostanziale al raggiungimento del traguardo finale a cui mira la Scuola, ovvero lo sviluppo della persona. La Scuola, d'altro canto, si configura spontaneamente come "palestra" in cui gli studenti possono esercitare il senso di appartenenza ad una comunità e maturare il concetto di cittadinanza attraverso la partecipazione ad attività collettive che mirano al raggiungimento di uno scopo comune: la relazione educativa, il rispetto del regolamento d'Istituto, la condivisione del Patto di corresponsabilità, l'interazione con gli adulti e con i coetanei, la consapevolezza dell'importanza dell'inclusione.

Il nostro Istituto da sempre è promotore di tutte quelle buone pratiche che consentono agli alunni di entrare nella vita sociale con consapevolezza e dignità, per diventare cittadini responsabili e attivi. Pertanto, ha recepito le novità inerenti all'insegnamento dell'Educazione civica come un'ulteriore occasione per sostenere i valori e gli atteggiamenti che rendono possibile la convivenza civile e la vita democratica. Questo significa preparare i ragazzi ad acquisire un atteggiamento positivo ed aperto alla complessità ed alla multiculturalità, in cui le differenze sono viste come risorsa e non come problema. Nella consapevolezza che ciò si rende possibile solo nel momento in cui il "sapere scolastico" e il "sapere reale" si fondono ovvero quando la Scuola non si limita ad insegnare le cose, ma anche a ragionare su di esse.

Seguendo le indicazioni contenute nella Legge n.92/2019 e successivi aggiornamenti, dopo aver analizzato le diverse esigenze formative degli alunni si è deciso di adottare:

-per gli studenti della Scuola secondaria di I grado, come spunto comune e punto di partenza delle varie attività l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030, ovvero "Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le



Nazioni”, che recita: “Per garantire a tutti pari opportunità è necessario potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, status economico o altro”.

-per gli studenti della scuola primaria, usando come filo conduttore l'alimentazione e le sue ricadute educativo-pedagogiche, l'obiettivo 2 dell'Agenda 2030, "Sconfiggere la fame": Azzerare la fame, realizzare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile.

In continuità con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in relazione alle Competenze chiave europee e ai traguardi di sviluppo al termine del I ciclo di studi, tali traguardi saranno sviluppati nell'ambito dei tre grandi nuclei tematici indicati nelle Linee guida allegate al D.M. n.183 del 7 settembre 2024:

1. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOTENIBILITA',
3. CITTADINANZA DIGITALE.

L'organizzazione delle 33 ore sarà flessibile, perché potranno essere ripartite tra le diverse discipline nell'ambito delle ordinarie attività curriculari oppure potranno in tutto o in parte collegarsi ai progetti già in corso o di nuova deliberazione. Saranno i Consigli di classe a scegliere la modalità o la combinazione più efficace.

Seguendo i principi della contitolarità e della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica, le attività si articoleranno a partire dai contenuti principali individuati dai vari Dipartimenti.

Inclusione

Il PTOF d'istituto riconosce pienamente il modello d'istruzione italiano in termini d'accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle potenzialità individuali, rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Partendo dai traguardi raggiunti con la legge 104/1992, negli ultimi anni, il panorama legislativo della scuola italiana, grazie ai progressi compiuti nel campo delle neuroscienze, all'esperienza accumulata dalla comunità educante (docenti, alunni, genitori, specialisti socio-sanitari, associazioni dedicate, ecc.) e alla sensibilità del legislatore si è andato arricchendo di normative riguardanti gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), (Legge 8/10/2010 n.



170) e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), (Direttiva M. del 27/12/2012 e C.A. n° 8 del 06/03/2013) aventi la finalità di promuovere il successo formativo degli alunni.

Con la L. 107/2015 e i successivi decreti attuativi cambiano completamente l'approccio all'inclusione scolastica con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente anche le famiglie e le associazioni; riprendono, approfondendoli e declinandoli in relazione alla tematica della disabilità, temi cruciali della vita scolastica, quali: competenze e certificazioni, PEI e GLI, qualificazione dei docenti, continuità del progetto educativo; introducono un Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica; affrontano il tema dell'istruzione domiciliare.

In ottemperanza alla normativa vigente, ma anche nell'esercizio dell'autonomia e dell'autodeterminazione che è propria di ciascuna scuola, il PTOF d'Istituto adotta tutte le forme di progettualità e flessibilità didattica (compatibilmente con le risorse professionali disponibili) che consentono di personalizzare gli apprendimenti e di valorizzare le diversità. Ogni anno i docenti che accolgono nelle loro classi alunni con BES con o senza certificazione elaborano un PDP nel quale vengono evidenziati gli interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico, e l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi. Per gli alunni diversamente abili è, invece, prevista l'elaborazione del P.E.I. a percorso semplificato o differenziato per gli alunni con bisogni educativi complessi, in collaborazione con specifiche strutture specialistiche.

Nel nostro Istituto è attivo il gruppo di lavoro per l'inclusività che integra e completa l'azione del GLO d'Istituto allargando le proprie competenze a tutte le problematiche relative ai BES. Il GLO si riunisce tre volte l'anno, in presenza o da remoto, su convocazione del Dirigente Scolastico e/o dei referenti e resta in carica per un triennio, per ciascuna seduta deve essere redatto apposito verbale.

La scuola favorisce la realizzazione di attività mirate a potenziare le capacità di interazione degli alunni disabili nel gruppo dei pari. Queste attività favoriscono l'inclusione anche degli alunni con gravi disabilità. Gli insegnanti specializzati nelle attività funzionali di sostegno utilizzano metodologie specifiche che contribuiscono a favorire il processo di inclusione degli alunni con disabilità. Vengono incentivate attività individualizzate e/o in piccolo gruppo anche attraverso i nuovi canali della didattica a distanza, per la condivisione di file audio, videolezioni e materiali di approfondimento. Questi interventi sono efficaci soprattutto se condivisi con il team dei docenti della classe. I PEI sono coordinati dai docenti con specifica formazione nelle attività didattiche di sostegno, ma condivisi con i docenti curricolari e monitorati nell'ambito dei G.L.O. La scuola attua un'adeguata didattica metodologica e valutativa in merito alle problematiche relative agli alunni con BES. I P.D.P. sono regolarmente aggiornati.

All'interno dell'Istituto vengono svolti progetti a prevalente tematica inclusiva. Le attività hanno una ricaduta positiva sugli alunni, favoriscono la crescita cognitiva e lo scambio di esperienze. Un cospicuo numero di docenti ha approfondito le proprie competenze in materia di DSA. La FS ha



seguito il corso di formazione previsto dal Protocollo di intesa con l'ASL. Inoltre il nostro Istituto partecipa al "Protocollo d'intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico", promosso e coordinato dalla Asl Rm1, tra le cui finalità vi sono quelle di: incrementare il livello di inclusività della scuola attraverso la riduzione della dispersione scolastica e la promozione della salute; definire procedure condivise tra ASL, Municipio e scuola; costruire una banca dati condivisa riferita agli alunni con disabilità e con DSA; potenziare la collaborazione con le scuole polo.

La scuola dispone di limitati spazi fisici protetti e attrezzature specialistiche per la realizzazione di attività finalizzate all'inclusione anche di gravi disabilità a tutt'oggi presenti nell'Istituto.

L'assegnazione alla scuola di un numero limitato di docenti specializzati, già impegnati nella gestione di gravi o gravissime disabilità e la difficoltà nell'acquisire annualmente risorse umane aggiuntive, che potrebbero dare supporto quotidiano nelle classi, rende difficile porre un approfondimento più ampio alle situazioni di maggiore complessità che necessitano di 'Diversi e Speciali Bisogni Educativi'.

Per gli alunni in difficoltà anche lieve o temporanea sono previste alcune strategie di intervento quali il ricorso all'eventuale formalizzazione del P.D.P. e un'attenzione speciale durante l'attività didattica; Per gli alunni stranieri vengono effettuati interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua. I criteri di valutazione per gli alunni con maggiori difficoltà tengono conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno e, se presente, del P.D.P. svolto in corso d'anno. L'efficacia degli interventi è riscontrabile per un buon numero di alunni. La scuola rispetta i diversi stili cognitivi di ciascuno favorendo la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa (es. sezione strumentale), la realizzazione e il potenziamento di attività didattiche stimolanti e l'offerta di diverse opportunità (giornalino scolastico, studio assistito pomeridiano, giochi matematici, partecipazioni ad attività laboratoriali in ambito scientifico offerta dal territorio o prevista nei campi scuola). Gli interventi di potenziamento attuati prevalentemente nella Primaria per gli alunni che dimostrano doti di apprendimento particolari (facilità e velocità) risultano efficaci. La scuola ha aderito ai seminari di formazione interistituzionale: Protocollo di Intesa ASL-Municipi-Reti delle scuole.

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico.

Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni stranieri con limitazioni nella lingua, gli alunni in svantaggio socioculturale e/o con disturbi evolutivi specifici.

Il nostro Istituto Comprensivo promuove le diversità culturali e garantisce interventi didattici mirati in funzione dei bisogni educativi degli alunni stranieri, realizzando luoghi di apprendimento nei quali gli alunni possano sentirsi a loro agio, riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi; progettando interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua italiana e percorsi specifici di accoglienza interculturale nelle classi in cui sono inseriti alunni stranieri; inserendo le



famiglie nel contesto territoriale e sociale; incentivando la collaborazione fra scuola e famiglia, attraverso la partecipazione alla vita scolastica anche delle figure genitoriali; coinvolgendo i bambini stranieri nella comunità educante attraverso l'uso dei linguaggi alternativi (motorio, musicale, mimico-gestuale e graficopittorico); progettando e raccogliendo lavori riguardanti le realtà dei paesi di provenienza degli alunni stranieri.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

La scuola ogni anno arricchisce la propria offerta formativa con iniziative e progetti che vanno ad integrare e completare la didattica. Sono state individuate otto macroaree, a cui devono afferire le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, purché siano davvero significative per gli alunni:

- 1) Educazione alla legalità e alla cittadinanza;
- 2) Inclusione, recupero e potenziamento;
- 3) Internazionalizzazione;
- 4) Orientamento formativo;
- 5) Innovazione tecnologica;
- 6) Educazione alla salute e all'attività motoria;
- 7) Potenziamento della pratica e della formazione musicale;
- 8) Valorizzazione del patrimonio artistico, naturalistico e scientifico del nostro paese.



Scelte organizzative

Il modello organizzativo è basato su una leadership diffusa e afferisce alle seguenti aree:

Area Organizzativa

Area della Comunicazione

Area della Didattica

Area Qualità

Area Sicurezza.

La scuola didatticamente è organizzata in quadrimestri. Tale scelta è, infatti, ritenuta più confacente alle esigenze degli studenti del primo ciclo e consente loro di sviluppare più serenamente, nel corso dell'anno scolastico, le proprie potenzialità e il proprio metodo di studio.

I docenti affiancano all'impegno in classe un lavoro per dipartimenti, per condividere scelte metodologiche e progettuali.

Sono individuati i seguenti dipartimenti per la scuola primaria: Lettere, Matematica-Scienze, Inglese, Inclusione.

Per la scuola secondaria di primo grado sono, invece, previsti i dipartimenti di: Lettere, Matematica-Scienze-Tecnologia, Lingua straniera, Linguaggi espressivi, Inclusione.

Sono previsti incontri verticali per dipartimenti di scuola primaria e secondaria, al fine di garantire un percorso lineare di crescita agli studenti.

Le Funzioni strumentali sono organizzate nelle seguenti aree: PTOF, Web, Valutazione, Inclusione, Continuità e Orientamento. Alcune funzioni hanno dei docenti o delle commissioni di supporto, per gestire al meglio i carichi di lavoro e sviluppare la collaborazione tra colleghi. La scuola, infatti, per essere un motore di crescita efficace per i suoi studenti, deve essere, prima di tutto, un luogo di scambio e di condivisione tra i docenti stessi.

